

Presidente: Buongiorno, Vanni c'è, anche per Faggi non c'è nessuno

Avv. Pellegrini: L'avvocato Bagattini lo sostituisco io presidente

Presidente: Bertini con Lotti c'è, poi abbiamo tutti gli altri allora facciamo così l'avvocato Pellegrini mi sostituisce quelli che mancano, mi sembra che Saldarelli manca e Culandai, per Santarelli c'è lei? Allora gli altri li sostituisce Pellegrini bene, chi abbiamo stamattina?

P.M.: Avvocato Santoni io ho un teste che è Vanni che terrei per ultimo perché è della polizia perché mi diceva l'avvocato Santoni alcuni dei suoi testi avrebbero esigenze di essere sentiti abbastanza presto.

Presidente: C'è l'avvocato Bertini che mi ha fatto presente che c'è un prete/un sacerdote mi pare? Siete d'accordo in questo senso? Va bene.

P.M.: Io presidente ho già fatto presente all'avvocato Santoni qualche perplessità sulla lista testi ma volevo dire che non ho assolutamente alcun motivo di oppormi a sentire alcuni di questi testi, volevo presentare solo alla Corte l'ho già detto all'avvocato Santoni alcuni che sono secondo me problemi tecnici che prima di sentire questi testi sarebbe bene risolvere, ad esempio mi sembra di vedere dall'ordinanza che loro hanno fatto che i testi dell'avvocato Santoni ammessi sono quelli di una lista depositata al giorno 12, alcuni dei testi oggi presenti esattamente tre sono in una lista del giorno 13 che sembra non sia stata presa in considerazione dalla Corte, questo a mio avviso, a proposito quindi di questa lista del giorno 13 e di alcuni testi che sono oggi citati esattamente Gigli Marconcini e Pesci Giorgio io faccio presente onestamente una situazione di fatto, si tratta di testi che sono indicati sull'omicidio dell'84 già sentiti dalle forze di PG io ho verificato cosa hanno detto questi testi all'epoca sono testi sentiti nel 94 in quell'attività fatta, dell'84 chiedo scusa, fatta dai carabinieri per verificare diciamo il traffico che c'era sulla Sagginalese quella sera, si tratta di testi che non hanno portato alcun elemento alle indagini perché hanno fatto affermazioni generiche su auto, chiedo scusa presidente, è un argomento ecco quindi sono testi questi della lista del 13 a parte Iolanda Libera su Montefiridolfi io non ho assolutamente alcuna forma di opposizione anzi mi associo nonostante che allo stato non sia ammessa ma penso ci potete ritornare in qualsiasi momento negli altri, l'ordinanza del 20 maggio, faccio presente gli altri tre testi che dovrebbero deporre sull'omicidio dell'84 facevo presente che sono testi secondo me alle indagini ininfluenti figuriamoci se sono influenti o pertinenti al dibattimento, si tratta di persone che riferiscono di avere visto auto di cui non hanno saputo dare indicazioni se non il tipo e che sono passate dalla via Sagginalese quella notte. Ora questi testi c'è ne sono non solo quei tre in tutti gli omicidi c'è ne sono veramente tantissimi persone che hanno visto traffico perché sono strade che ovviamente quelle dove sono avvenuti gli omicidi non chiuse al traffico, questo è ovvio, allora dico portare alla Corte testi che non sono influenti

sotto nessun punto di vista ovviamente secondo l'ottica del PM mi sembra non pertinente e superfluo, in quest'ottica pur non avendo nessuna formale opposizione faccio presente che i testi Gigli, Marconcini e Pesci di cui ho qui verbali che loro possono al solo fine di dire se sono influenti o no verificare dico che proprio portano elementi che a mio avviso non hanno alcun interesse, però ripeto non ho alcuna formale opposizione dico a mio parere che si tratta di un'attività che ai fini della ricostruzione di questi fatti non hanno portato nulla alle indagini 10 anni fa figuriamoci oggi a distanza di 10 anni questi signori cosa ci possono dire del traffico. L'altro elemento che volevo far presente e per quello che riguarda la testimonianza del test Bardazzi Baldo indicato secondo me sicuramente ammesso ecco per quanto riguarda il teste Bardazzi Baldo è un teste che è già stato sentito nel corso del procedimento a carico di Pacciani su una circostanza che addirittura mi sembra in sentenza è stata considerata irrilevante, la circostanza è quella che avrebbe visto il Bardazzi due giovani nello stesso pomeriggio della domenica dell'84 che crede il signor Bardazzi di aver visto nelle persone che si erano fermate al suo bar in un certo posto vicino a borgo aver ritenuto di identificare i due giovani poi uccisi e visti sul giornale, questo teste Bardazzi è stato nello stesso dibattimento a carico di Pacciani smentito da successive testimonianze, allora io dico circa l'orario perché in quello stesso orario altre testimonianze dicono che la ragazza era già al lavoro, allora io direi fermo restando che anche per quanto riguarda il teste Bardazzi l'influenza e pertinenza per oggi è sicuramente modesta, anzi assolutamente da considerare proprio di livello e efficacia tendente a zero perché è un teste che è stato poi smentito sempre nell'ottica di non opporsi a niente io vorrei che la Corte tenesse presente prima la testimonianza fornita e dal Bardazzi nel precedente procedimento di cui ho qui copia e testimonianza per quanto riguarda Bardazzi del signor Rontini e della moglie i quali hanno riferito in dibattimento sicuramente Rontini se non ricordo male che la figlia era con loro in quell'orario quindi non poteva essere dove l'ha vista il Bardazzi e la testimonianza di esattamente altra teste che dice che alle 16:45 la Pia era già al lavoro quindi non poteva essere quel bar, la testa cui mi riferisco non è mai stata sentita ma se la Corte crede è possibile sentirla, è una testa che è stata sentita dalla polizia giudiziaria e si chiama Francini o Franconi di cui io mi riservo ove influente sotto il profilo che ho appena indicato di fornire le esatte generalità. Quindi fermo restando che il PM non ha nessuna formale opposizione a che si sentano testi e che si accerti tutta la verità che la parte civile intende provare faccio presente che si tratta di testimonianze che al di là del fatto che siano stati ammesse o meno per quanto riguarda Bardazzi ho detto or ora, per quanto riguarda gli altri tre io sono a disposizione anche verbali di allora si tratta di testi la cui pertinenza per la ricostruzione dei fatti nelle accuse mosse agli imputati è sicuramente nulla.

Avvocato: Devo aggiungere anche la mia istanza nel caso che venga sentito il teste Bardazzi sia sentito sulle stesse circostanze di Rotini che è qui nel corridoio.

Presidente: Avvocato Santoni?

Avv. Santoni: Io credo che si tratti innanzitutto di una questione formale, la lista da me presentata il 13 è stata ritualmente presentata, io ho inteso quando questa Corte ha ammesso le prove del 12 essendo il foglietto del 13 spillata all'istanza del 12 intendesse tutte le prove presentate dalla difesa, d'altronde non vi sarebbe assolutamente motivo di aver espulso dal processo la seconda lista se come io intendo per giurisprudenza pacifica il 13 era data utile per poterla presentare, comunque allora fu presentata e se le altre parti volevano comunque non mi pongo mai a controprove anche tardive delle altre parti, se le altre parti volevano a quel tempo potevano presentare testi a controprova. Io ritengo inoltre presidente che qualsiasi elemento in questo processo sia rilevante e che vada discusso qui non altrove, le disposizioni del Bardazzi, della Gigli e della Pesci sono importanti perché in un mosaico così vasto di fatti che si smentiscono l'uno con l'altro e di prove e controprove certamente anche costoro possono portare qualche cosa di estremamente importante a mio avviso, ma il problema ripeto è soltanto formale, per me quando la Corte io così l'intesi sennò avrei detto subito presidente perché non avete ammesso il 13 senza nessuna motivazione? Perché evidentemente da altre prove richieste della difesa che non sono state accolte sono state respinte con una motivazione da parte di questa Corte ma evidentemente delle prove ritualmente presentate su cui allora non fu fatta nessuna opposizione dalle parti, presidente stia ben attento, perché sulla lista dei 13 nessuno allora disse nulla, evidentemente queste prove sono pacificamente e ritualmente della Corte intesi come un fatto comprensivo, il 12 si intende anche quello attualmente presentate 13 insisto quindi affinché siano ammessi, non mi pongo certamente alle controprove della parte civile e del pubblico ministero la ringrazio.

Presidente: Avvocato l'ultima chi ha stamattina, chi ha portato?

Avv. S.: Io ho portato il carabiniere Messina credo sia presente, il maresciallo Polito, il maresciallo Salvini, la signora Jolanda libra, il signor Bardazzi e l'ingegnere Randellini con cui volevo che è una cosa velocissima delle ferrovie incominciare, seguito dal maresciallo Salvini sui fatti.

Presidente: Della liste del 13 solamente il Bardazzi.

Avv. S.: E la Libra, no ci son tutti salvo il Pesci a cui rinuncio perché mi ha detto che è fuori per motivi di lavoro quindi non mi sembra importante, rinuncio al teste Pesci comunque la lista del 13 c'era il signor Gigli, il signor Marroncini, il signor Bardazzi e la signora Libra e credo sia venuta ma non so.

Avv. F.: Presidente volevo intervenire, sulla questione che riguarda il teste Bardazzi, io fra l'altro stavo riguardando la mia lista mi sembrava averlo inserito anche a me

ma evidentemente c'è ma è stato escluso non ho non ho potuto controllare bene, comunque io non ho capito bene se il pubblico ministero ha espresso un'opposizione tardiva alla audizione di questo testimone o se si appella ad una facoltà discrezionale della Corte affinché la Corte attraverso i suoi poteri discrezionali espunga un teste già ammesso dalla lista dell'avvocato Santoni difensore di parte civile. Beh comunque sia è il caso di discuterla la questione perché l'avviso di questo difensore si tratta di un testimone particolarmente importante ed è particolarmente importante perché secondo questo difensore a difesa di Vanni Mario si tratta di uno delle due persone che hanno visto in faccia il serial killer della provincia di Firenze, che hanno visto in faccia il serial killer che ha agito nella provincia di Firenze dal 1968 al 1985 forse anche dopo, quindi una persona che è in grado probabilmente di identificare questo personaggio e quindi da potersi mettere a raffronto per esempio con la persona che io difendo per sentire se per caso questa persona ha in qualche modo delle somiglianze fisionomiche con la persona. Per intelligenza della Corte facendo riferimento al dibattimento Pacciani, chi è questo signor Baldo Bardazzi? È il titolare di un tavolo calda che si trova nei paraggi di San Piero in un orario che se non ricordo male corrisponde alle 14:30 del pomeriggio questo signore così ha riferito al dibattimento nel procedimento Pacciani e quella che siano state le valutazioni fatte dalla sentenza del processo Pacciani non mi interessano perché a me interessa soprattutto quel che ha visto e constatato questo testimone sul quale sarà opportuno che questa corte faccia tutti gli approfondimenti che tiene, ma sto parlando di una posizione molto importante, vede entrare nel suo esercizio due giovani, una ragazza ed un ragazzo i quali si vanno a sedere dentro, immediatamente dopo a ruota entra un signore, è un certo tipo, un certo personaggio che descrivono, questo signore non entra dentro l'esercizio ma si va a sedere all'esterno, si siede ordina una birra che non beve e che continua attraverso il vetro getta verso l'interno del bar di questa tavola calda ha fissare intensamente la ragazza con uno sguardo particolare, parlerà il testimone sentiremo cosa dice sto descrivendo la posizione dopodiché questo signore quando vede che i ragazzi hanno finito trangugia d'un fiato la birra li segue immediatamente dentro il bar, paga e gli va dietro, osserverà questo testimone che questa persona che doveva essere lì per forza arrivata con un'automobile questa macchina l'aveva messa in una stradetta laterale.

P.M.: Scusa devo interromperti ma la questione è questa, secondo me il teste non è ammesso io mi sono opposto perché fosse ammesso ed ora si sta facendo il racconto.

Avv. F.: L'ho imparato dal Dottor Giuttari questo meccanismo di raccontare cosa dicono i testimoni, se lo fa comunque

Presidente: Quel teste che sembra che l'ha indicato anche lei suo tempo.

Avv. F.: Cosa vuole che le dica presidente sto parlando di un altro momento certa situazione mi si interrompe come al solito vada avanti così col pezzo di boccone, riprendiamo il filo, non saranno le 14:30 sarà un altro orario fatto sta che indica un orario che secondo me salvo la mezz'ora, il quarto d'ora, ha detto cose importanti e soprattutto importanti per la difesa del Vanni perché come ho scritto nella mia lista io mi riservavo di, e l'ho portato fra l'altro, sono qui e chiederò di produrle, ho portato una serie di fotografie di Vanni degli anni che vanno dall'81 all'85 da esibire a questi due testi in particolare Bardazzi e Zanetti perché dicano questi due testi se queste foto o la persona fisica di Vanni hanno nulla a che vedere o qualche cosa a che vedere con la persona che loro dicono di aver visto.

Presidente: Effettivamente la nostra ordinanza della Corte nulla ha detto della lista del 13 ora noi ci riuniamo e poi vediamo.

Avv. F.: Non ho mica finito io presidente, io poi osservo anche questo, questa Corte si sta perlomeno per ora e sulla base dei testi portati al dibattimento dal pubblico ministero accingendo a giudicare in un processo di questa natura in cui si sta parlando di 4/5 ergastoli nei confronti di Mario Vanni si accinge a giudicare sulla base d'una serie di testimonianze che va bene poi ne parleremo insomma quelle che sono senza avere finora svolto un approfondimento che è uno in tema della cosiddetta prova generica per i giudici popolari dirò che in gergo si intende così con un'espressione di questo genere la prova che ha a che fare con il fatto/con le circostanze del fatto/con tutte le situazioni obiettive e quel che è peggio si sta accingendo ad interrogare Lotti senza che la Corte abbia avuto fino a questo momento la percezione precisa del come per esempio si è svolto il delitto dell'84 o dell'85 o i due dell'81, uno è escluso sappiamo che non se ne può parlare come quello del '74, niente cioè a dire dove stava le macchine, come stavano, le tracce, le indicazioni, un sacco di cose che sono importantissime e fondamentali, sono contento di far piacere la cosa la faccia sorridere presidente.

Presidente: No avvocato perché lei dice una cosa inesatta anche per questo, perché gli atti sono stati depositati e sono nella camera citati.

Avv. F.: Quelli sono una cosa gli approfondimenti che questa Corte ed i difensore hanno diritto di fare con riferimento alle persone fisiche/delle persone che hanno constatato questi fenomeni sono un'altra, la prova non è stata data, sono stati dati dei documenti cartolari, poi lei signor pubblico ministero come sa benissimo ha presentato e continua a interrompermi faccia pure tanto, lei ha presentato una lista questa lista comprende questo aspetto, com'era naturale e come è ovvio ed è una lista che è stata ammessa, questa lista comprende per l'omicidio di Baldi Stefano, di Campi Susanna, il maresciallo Salvini Dino, l'agente Valente Claudio, il professor Maurri Mauro, la dottoressa Cucurnia Maria Grazia, per l'omicidio di Manardi Favole di Migliorini Antonella lei ha chiesto che vengano sentiti colonnello dell'Amico

Olinto, il capitano Ghisetti Silvio, il professor Maurri Mauro, il dottor Cagliesi Cingolani Riccardo, la dottoressa Parrini Laura, per l'omicidio di Maya Rush lei ha chiesto che venga sentito il maresciallo Storchi, il sovrintendente Autorino, il professor Maurri e la dottoressa Cugna, per l'omicidio di Stefanacci di Rontini ha chiesto il maresciallo Polito e tenente colonnello Sticchi, il sovrintendente Autorino, un intendente Libertino professor Maurri e dottor Marini Franco, ancora l'omicidio dell'85 dei due francesi Autorino Giovanni, professor Maurri ha chiesto anche che venga sentito il dottore professore Brunetti Pietro sulle perizie riepilogative che hanno a che vedere con gli aspetti balistici.

Presidente: Scusi Avvocato una precisazione, non è che il pubblico ministero oggi ha esaurito le sue prove, ha avuto difficoltà a reperire alcuni testi ed ha acconsentito che si inserisca la Franchetti.

Avv. F.: Io guardando/leggendomi il dibattimento perché sto facendo questo questione, non si preoccupi, in genere può darsi anche dica delle cose inutili ma è piuttosto raro, io sto dicendo questo perché riguardante al dibattimento un certo punto il pubblico ministero nell'impostare la sua come dire nel parlare delle prove di quelle che verranno fatte, nell'organizzare i termini dell'addizione dei suoi testimoni ha detto ma noi quindi della generica non c'è bisogno di far niente ha detto testualmente, ora se è il caso lo trovo, non bisogna farla perché io ho depositato gli atti abbiamo tutto non c'è bisogno di nulla più o meno quello che ha detto due minuti fa opponendosi a questa osservazione che stavo facendo, ecco io quindi parto da questo presupposto non ho trovato nel dibattimento una rinuncia esplicita da parte del pubblico ministero a questi testimoni sulla quale aveva avuto molte cose da ridire ma ho trovato una diciamo così espressione verbale da parte sua per la quale tutto questo che lui ha correttamente impostato nella sua lista testimoniale perché primo atto io direi che tutte queste cose avrebbe dovuto essere preliminare a qualsiasi altro accertamento da parte di questa Corte che come si sa nell'ambito di qualsiasi ricerca anche i tempi tecnici di essa sono importanti, perché è importante come dire quando si deve ricercare qualcosa mettere sul terreno quello che serve anche secondo un certo ordine, l'ordine di ricerca, l'ordine di raccolta di prove è fondamentale/è importante non per nulla è prevista dal codice in un certo modo. Quindi noi siamo arrivati a una fase in cui si sta interrogando i testimoni di una parte civile senza che questo testimoniale/questi aspetti del processo siano stati minimamente approfonditi da questa Corte. Ora voglio dire, ipotizzato una rinuncia del pubblico ministero a questi testimoni o una decadenza sua con riferimento al fatto di non averli citato o altro io seguo questo signor presidente che con riferimento a questi testimoni questo difensore aveva proposto una serie di contro prove, a parte averne chiesto autonomamente la citazione per determinate circostanze singolari che non sono come dire il complessivo della vicenda perché il

pubblico ministero correttamente quando ha organizzato questa sua lista testimoniale non ha chiesto che venga sentito il professor Maurri per esempio che devo dire sulla compatibilità di quel coltello trovato nel forno del signor Mario Vanni rispetto a quel tipo di lesione, gliela devo fare questa domanda al professor Maurri vero signor presidente? Visto che si è parlato di questo coltello, si è detto che era nascosto, stava in forno, tutto il resto glielo faremo vedere al professor Maurri e gli chiederemo se quel tipo di escissioni sul cadavere possono essere minimamente compatibili con quel tipo di arnese. Ebbene queste cose sono aspetti particolari, singoli, specifici che questo difensore ha indicato, non questo altri, con riferimento alla sua lista al suo testimoniale ma il pubblico ministero dicevo correttamente attraverso quella che è la sua visione globale del processo non chiede questi aspetti singolari ma domanda tutte le circostanze, tutto quello che può essere utile rispetto a quel delitto, a quell'atti e tutto il resto. Rispetto a questi aspetti questo difensore ha fatto delle istanze a controprova che sono state respinte dalla Corte, la Corte però ha detto salvo cosa? Salvo il diritto del difensore a fare il controesame nei confronti dei testimoni dal pubblico ministero, diritto che verrebbe a essere assolutamente vanificato perché se questi testimoni non venissero sentiti e non si desse luogo a queste prove che invece bisogna fare perché sono state ammesse, perché sono indispensabili, voglio sentire qualcuno che mi dica che sono irrilevanti, voglio sentire qualcuno che mi dica che questo dibattimento di fronte a questa Corte non dovrebbe avere la possibilità di esaminare de visu le circostanze obiettive dei vari delitti, per avere de visu ascoltandole questa Corte non sentendone raccontare o leggendole da qualche verbale ascoltare questa Corte ed approfondire determinati particolari che hanno a che vedere con certi atteggiamenti, orientamenti, affermazioni fatte da Pucci, il Pucci abbiamo un po' visto che tipo di dichiarazioni fare e del Lotti, una cosa una qualsiasi, una qualsiasi. Per fare un esempio che questa Corte dovrà certamente approfondire, si è creato un problema che io spero di poter risolvere anche attraverso le produzioni documentali, per cui sembrerebbe che fosse possibile introdursi nella tenda dei francesi aprendo una certa zip/una certa cerniera lampo e che un certo rumore sarebbe stato quello della cerniera lampo e non quello del coltello raccontato dal Locci il che si sistemerebbe un paio di incongruenze compresa quella di un telo che è tagliato che non è tagliato perché è rimasto intero quindi a meno che una certa persona non sia diventato un puro spirito trasferendosi attraverso una tela una certa constatazione di questo collaboratore fra virgolette di giustizia non comincia a fare un po' acqua. Bene questo approfondimento non è possibile farlo, non sarebbe possibile farlo, la Corte non potrebbe farlo senza ascoltare coloro che hanno fatto i primi accertamenti sul luogo del delitto della coppia dei francesi e hanno concretamente esaminato la situazione della tenda per esempio qual è, qual erano le aperture, come si collocava tutto il resto, ho detto per

fare un esempio presidente, ma rispetto alle circostanze ai fatti e alle affermazioni che ci sono in atti già di Pucci per esempio ma poi successivamente di Lotti vi sono tutta una serie di punti fermi, se è possibile naturale, da mettere sul terreno prima che venga ascoltato Lotti, prima che venga ascoltato Lotti questa Corte deve essere in grado di essersi fatta delle idee precise sul come si sono svolti determinati fatti altrimenti non ha termini di paragone per valutare l'attendibilità di un cosiddetto collaboratore di giustizia, se prima non ha approfondito una serie di dati obiettivi di presupposti di fatto sulla base delle quali comparare quelle dichiarazioni. Quindi quale che sia l'ordine di un'eventuale rinuncia quello che vuole il pubblico ministero la mia istanza è questa si sentono queste persone indicate in questa lista del pubblico ministero, si stabilisca un calendario per sentirle e tutto questo lo si faccia prima dell'audizione del coimputato Lotti, così come prescrive il codice.

Presidente: Sì, per quanto riguarda i testi indicati dall'avvocato Santori allora non si devono sentire le opposizioni a questo?

Avv. F.: Io non ho opposizione se questi testimoni che ha fatto Santoni stamattina si posso sentire insomma non ero preparato a sentirli per dire la verità ma non faccio posizione è una cosa regolare secondo me che non va bene ma comunque visto che ci siamo però questo andazzo si chiuda con stamani presidente.

Presidente: Baldazzi allora lo si sente oggi o lo si sente un'altra volta?

Avv. F.: Io preferirei un'altra volta per gli altri sì, Baldazzi preferirei un'altra volta.

Presidente: No, repliche no.

Avvocato: Abbiamo già sentito un teste della difesa dell'avvocato Lenia se non sbaglio e non per questo nessuno di noi ha eccepito che i testi dell'accusa o delle parti civili fossero decadute, il semplice fatto a volte per esigenze nostre che siano impegnati in questo processo per mesi e abbiamo tanti altri processi in tutta Italia di spostare i testi non vuol dire evidentemente le funzioni formali a nulla io l'ho intesa così questo processo e credo che la Corte sia d'accordo con me quindi nulla vieta che se oggi sentiamo dei testi risentiremo poi quelli dell'accusa tutti quanti con quella

Presidente: Se siete accordo si può fare se non siete d'accordo vuol dire allora

Avvocato: Mi sembra presidente che lei ha impostato questo processo concedendo a tutti noi grazie a Dio e la ringraziamo veramente un po' di spazio e un po' di respiro grazie.

P.M.: Scusi presidente io avevo chiesto che fosse acquisito il verbale delle deposizioni già rese da Baldazzi nel precedente (audio distante)

Presidente: No ora su questo punto siccome noi non abbiamo detto nulla sulla lista del 13 allora a questo punto devo  
(voci basse o assenti)



Presidente: Allora la Corte d'Assise prevedendosi in relazione all'istanza dell'avvocato Santoni Franchetti di esaminare i testi di cui la lista depositata in data 13 maggio 97, vista l'opzione del pubblico ministero, il fatto che questa Corte d'assise nell'ordinanza ammissiva della prova in data 6 6 97 non ha fatto alcun riferimento specifico alla suddetta lista testimoniale del 13 5 97 forse questo è inammissibile in quanto tardivamente presentata e ciò in relazione al disposto dell'art 468 e 172 comma quinto CPP, rilevato che si è trattato di un'emissione dovuta a mero errore materiale in sede di scritturazione dell'ordinanza tanto che analogo lista depositata dal difensore dell'imputato Vanni nella stessa data del 13 5 97 fu respinta per tardività per questi motivi a integrazione dell'ordinanza 6 6 97 ammissive delle prove respinge la richiesta di esame dei testi indicata dall'Avv. Santoni Franchetti nella lista del 13 5 97. Qui è stata depositata il verbale di audizione del teste Bardazzi Aldo nel processo Pacciani si può intanto acquisire, sarà poi a sentire questo teste ecco avvocato Filastocca siccome il teste Bardazzi è presente oggi, mi dicono che è presente, se lei ha interesse a sentirlo le altre parti non fanno opposizione si può sentire sennò sarà chiamato quando arriverà il suo turno.

Avv. F.: Presidente mi concede due minuti, presidente mi permetterei di chiedere a questa persona anche se per lui è molto gravoso tornare una volta successiva se lui fosse disponibile io lo chiamerei dopo, se però le dispiace glielo domando.

Presidente: Lei ci parla un attimo, non c'è opposizione a sentire i testi dell'avvocato Santoni Franchetti? Va bene? Nessuna opposizione, allora avvocato Santoni può far entrare il primo teste che crede.

Avv. S.: Randellini delle Ferrovie dello Stato.

Presidente: Come si chiama lei?

R.A.: Randellini Angelo.

Presidente: Dov'è nato?

R.A.: Civitella in Val di Chiana Arezzo, il 25 maggio 1951.

Presidente: Aspettiamo un attimo perché la segretaria è un attimo assente è bisogna che trascrive il verbale di generalità di lei. Vuole essere ripreso da telecamera o no?

R.A.: Preferirei di no.

Presidente: Allora per cortesia niente telecamere. Allora può ripete per cortesia le generalità Randellini Angelo, dov'è nato?

R.A.: Civitella in Val di Chiana provincia di Arezzo il 25 maggio 1951, residente ad Arezzo via del ristagno 13 Pieve al Toppo.

Presidente: Prego di legge la formula.

R.A.: Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza.

Avvocato: Ingegnere buongiorno può dire alla Corte della sua qualifica per favore?

R.A.: Io sono il dirigente delle Ferrovie dello Stato, capo di un ufficio produzione che cura la manutenzione della tratta di linea da Chiusi a Firenze, l'ente direttissima, e della linea faentina da Pontassieve fino a Faenza.

Avvocato: Lei ha conoscenza che sulla riva destra dell'Arno tra Vicchio e Dicomano vi sono dei passaggi a livello, quanti ve ne sono?

R.A.: Ve ne sono tre attualmente ed è così da quando la conosco io, da sempre via, hanno cambiato solo regime di esercizio ma sono sempre presenti questi tre passaggi a livello.

Avvocato: Ecco lei è a conoscenza che il più vicino di questi passaggi a livello ripeto sulla riva destra dell'Arno della sede certamente quella sulla strada più piccola diciamo che congiunge Vicchio a Dicomano si trova a circa 4 km da Vicchio il più vicino.

R.A.: Esattamente.

Avvocato: è vicino dalla qualità Boschetta, ecco la domanda che le farò ora versa proprio sugli orari di questo passaggio a livello, ecco noi vorremmo sapere da lei nel 1984 dopo le 20:00 nei giorni feriali e nei giorni festivi qual era l'orario del passaggio dei treni.

R.A.: Va bene per l'orario preciso avrei bisogno di consultare gli appunti comunque esiste un intervallo di 7 minuti nei quali il passaggio a livello rimane chiuso, rimaneva chiuso, dalle 20:08 fino alle 20:14, 6 minuti scusate, alle 20:14.

Avvocato: Quindi questo è l'ultimo orario?

R.A.: No lei mi ha chiesto dopo le 20 glielo sto dicendo, esistono poi altri due intervalli dopo le 21, uno dalle 21:06 alle 21:12 l'altro dalle 21:16 alle 21:22 questo per tutti i giorni della settimana e per tutti i giorni dell'anno diciamo, poi nei giorni di sabato

Avvocato: L'orario nei giorni feriali diciamo sarebbe 09:30 circa 09:22 poi che altri treni ci sono.

R.A.: Questo per l'orario sia estivo che invernale, poi c'è un treno che anche questo vale per tutto l'anno sia orario estivo che invernale che veniva effettuato nei giorni di sabato e prefestivi e questo comportava la chiusura del passaggio a livello dalle 21:31 alle 21:37, poi per quanto riguarda il solo orario estivo e quindi dal 17 giugno al 2 settembre 1984 e nei soli giorni festivi quindi le domeniche praticamente e Ferragosto perché nel periodo non ci sono mi sembra altri giorni festivi esisteva il cosiddetto treno del mare che comportava la chiusura del passaggio a livello dalle 22:28 alle 22:34.

Avvocato: Perfetto ingegnere, quindi ricapitolando noi sappiamo che tutti i giorni della settimana noi avevamo come ultimo treno quello delle 21:30 circa salvo nei mesi di Giugno Luglio Agosto Settembre che vi era nei giorni festivi un treno alle

22:30 circa la ringraziamo molto ingegnere buongiorno può andare per quanto riguarda questa difesa.

Presidente: Pubblico ministero lei?

P.M.: Sì presidente, è un dato effettivamente molto importante ai fini della ricostruzione dei fatti

R.A.: Scusate posso aggiungere una cosa, è certo il dato della chiusura, dell'inizio della chiusura del passaggio a livello, il dato della riapertura ovviamente è legato al ritardo treno che però non siamo in grado di documentare, chiude sicuramente alle 22:28

P.M.: A noi interessa in questo momento la domanda mia è questa ai 28 se il treno ritarda 20 minuti sta chiuso fino ai 48 questo è il concetto, lei sa niente nemmeno indicativamente di possibili ritardi su quella linea?

R.A.: Su quella linea non ci sono mai stati grossi problemi, io devo dire che si è cercato di ricostruire, noi abbiamo giorno per giorno quello che è per tutti i treni però all'84 non ci arriviamo.

P.M.: Bene, ingegnere una cosa, lei in grado di descriverci innanzitutto sulla base delle sue conoscenze il punto esatto della strada in cui si trova questo passaggio livello o è meglio che io le mostri una cartina e se le mostro una cartina lei me lo sa grosso modo indicare?

R.A.: Io conosco più la ferrovia che la strada.

P.M.: Io ovviamente non ho però il disegno della ferrovia però il disegno della strada

R.A.: Non c'è riportata la ferrovia?

P.M.: Temo che su quella cartina che ho io no, vediamo innanzitutto se lei è in grado di dire qualcosa, presidente è la cartina allegata al verbale, dunque io le ho prese tutte e due.

Presidente: Forse è meglio girare quello si vede meglio dell'alto. Antonio, dov'è Antonio? Per cortesia se può girare quello schermo al teste.

P.M.: Possiamo provare un attimo, l'abbiamo trovato su mezzi diversi possiamo provare se la cartina è ugualmente, come non detto era un tentativo fallito. Ingegnere per capirsi è fra Vicchio e Dicomano, più vicino a Dicomano o più vicino a Vicchio.

R.A.: Direi che è più vicino ferroviariamente è a 4 km da Vicchio e a 3 km da Dicomano.

P.M.: Benissimo chiarissimo.

R.A.: Sono circa si grossomodo 2.8km da Dicomano, è una tratta di 7 km. Si la ferrovia è questa sì questa nera che si vede in fregio alla strada.

P.M.: Le dispiace indicarlo forse va di là.

Presidente: Vada di là così lo vediamo noi sullo schermo. Allora a questo punto potete girare verso l'aula lo schermo grande.

R.A.: Questa è la ferrovia che vediamo, qui c'è la stazione di Dicomano, questa è la ferrovia si vede che interseca questa strada, credo che il PL sia in questo punto qui, è coperto ma credo sia in questo punto.